



COMUNE DI BASCHI

Provincia di Terni

Numero Registro Generale 7 del 20-03-2020

DECRETO DEL SINDACO COPIA

OGGETTO: CRITERI E LINEE GUIDA PER SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA EX ART. 30 D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI CAT. D, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA", IN CONSEGUENZA ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE RELATIVE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 .

IL SINDACO

PREMESSO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19, c.d. Coronavirus, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

DATO ATTO che il Governo nazionale e regionale sono intervenuti con diversi provvedimenti volti all'introduzione di misure con carattere d'urgenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO che nella attuale situazione emergenziale vanno necessariamente adottate misure relative ad alcune fondamentali attività da svolgere e/o in corso di svolgimento negli enti locali, fra cui quella oggetto del presente decreto;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della mobilità volontaria nel Comune di Baschi, come approvato con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 05/02/2014 e successivamente modificato con deliberazione di giunta comunale n. 102 del 06/08/2014 e da ultimo con deliberazione di giunta comunale n. 5 del 15/01/2020;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 168 del 09/12/2019, recante programma triennale fabbisogno personale 2020-2022 e piano annuale 2020, poi modificata con deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 15/01/2020, nella quale si dispone, fra l'altro, di procedere, nel corso dell'esercizio 2020, alla seguente assunzione di personale a tempo indeterminato, autorizzando i responsabili di competenza a dare corso alla relativa procedura al fine di procedere all'assunzione entro il 31/12/2020:

-assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 categoria D, profilo professionale "Istruttore direttivo di vigilanza", attraverso le ordinarie procedure: mobilità obbligatoria ai sensi dell'art 34 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165; mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del medesimo d. lgs.; concorso pubblico;

DATO ATTO che nel rispetto della predetta programmazione si è proceduto:

1) ad esperire prioritariamente, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art 34 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, come da documentazione in atti;

2) ad avviare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del medesimo d. lgs., come da documentazione in atti;

CONSIDERATO che in particolare, con riferimento alla procedura di mobilità volontaria, il Segretario comunale ha ad oggi provveduto innanzitutto:

- ad indire la procedura in oggetto, approvando il relativo avviso di mobilità, come da determinazione n. 4 del del 29/01/2020, successivamente rettificata con proroga dei termini di determinazione n. 5 del 03/02/2020;

-alle prescritte pubblicazioni dell'avviso pubblico di mobilità;

-all'ammissione dei candidati, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, fissata, come da proroga dei termini al 12,00 del 05 Marzo 2020, con determinazione n. 6 del 09/03/2020, da cui risulta l'ammissione di n. 1 candidato;

DATO ATTO che la selezione in oggetto si deve svolgere, come da regolamento e da avviso, con valutazione fondata sui seguenti criteri:

Esperienza acquisita;

Esiti del colloquio previsto dall'avviso;

Valore della posizione di progressione economica posseduta

e che pertanto la stessa renderebbe necessario, come da ordinaria procedura, sia riunire presso la sede comunale la commissione valutativa per i vari adempimenti fra cui la valutazione dell'esperienza e la determinazione del valore di posizione di progressione economica posseduta, sia svolgere il colloquio del candidato alla presenza dell'intera commissione presso la sede comunale;

CONSIDERATO che il colloquio avrebbe dovuto svolgersi come già stabilito nell'avviso, il giorno lunedì 16 marzo dalle ore 10,00 presso la sede comunale di Baschi;

EVIDENZIATO che la situazione emergenziale in corso rende impossibile proseguire con le ordinarie procedure, sia a causa delle misure prescrittive in essere con riferimento allo svolgimento delle procedure concorsuali sia con riferimento alle riunioni varie che debbano essere svolte per l'attività amministrativa;

PRESO ATTO infatti, CON RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI:

-fra le misure restrittive adottate in questi giorni dal Governo italiano in relazione all'emergenza epidemiologica in corso da COVID- 19, vi è anche l'art. 1 del D.P.C.M. 8.03.2020 – esteso all'intero territorio italiano con successivo D.P.C.M. 9.3.2020 - il quale alla lett. m) dispone che **“sono sospese le**

procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica”,

- detta restrizione è diventata ancora più stringente con l'entrata in vigore del D.L. 17/03/2020 n. 18, che in tema di procedure concorsuali, all'art. 87, recante **Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali**, ha disposto che *“Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono (NOTA: ovvero sia lavoro agile, cd. Smart working), ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.”*

CONSIDERATO:

- che la procedura di selezione per mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001, anche se non espressamente menzionata dalla norma in oggetto, deve ritenersi prudenzialmente sottoposta alle medesime limitazioni, miranti evidentemente ad evitare contatti fisici fra i candidati e la commissione;

-che detta procedura prevede, come da avviso e da regolamento in materia, una valutazione dei candidati che non si fonda esclusivamente su basi curriculari o con modalità telematica;

- che infatti l'iter procedurale previsto -il cui relativo avviso è stato approvato e pubblicato prima dell'emergenza COVID 19 e dell'adozione delle conseguenti misure restrittive- richiederebbe, ove ordinariamente applicata la normale disciplina, il contatto fisico fra i componenti della commissione e il candidato ammesso per lo svolgimento del colloquio;

-che pertanto, essendo ad oggi inibito lo svolgimento “de visu” dell'iter procedimentale, la procedura dovrebbe essere sospesa per sessanta giorni dal 17/03/2020;

-che l'unica alternativa per non rinviare il procedimento selettivo è quella di individuare modalità operative tali da garantire lo svolgimento della stessa in modo tale da evitare il contatto fisico fra i componenti della commissione ed i candidati;

PRESO ATTO che per tale ragione, già in esito alla emanazione del D.P.C.M. 9.3.2020, il Segretario comunale con propria determinazione n. 7 del 15/2020 ha dovuto procedere rinviare a data da destinarsi il previsto colloquio, al fine di disporre del tempo necessario per la valutazione delle diverse alternative fra la predisposizione di misure organizzative idonee allo svolgimento telematico del colloquio o il rinvio della selezione a data da destinarsi;

DATO inoltre atto che, CON RIFERIMENTO ALLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE:

-la normativa in essere in questo periodo emergenziale non vieta espressamente le riunioni delle commissioni esaminatrici di concorso;

-occorre comunque garantire la tutela della salute anche dei componenti delle stesse;

-in tal senso va letta la stringente normativa in essere, ed in particolare il già richiamato art. 87 del D.L. n. 18/2020 che, allo scopo di limitare al massimo la presenza e gli spostamenti fisici dei dipendenti pubblici, individua il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;

- per lo svolgimento dei vari adempimenti concorsuali (quali ad esempio la valutazione dell'esperienza acquisita e l'assegnazione del punteggio relativo alla posizione di progressione economica posseduta) normalmente si procede con la riunione dei componenti della commissione presso la sede comunale;

-la normativa in essere per far fronte alla situazione emergenziale detta precise prescrizioni relativamente alle riunioni da svolgere nelle pubbliche amministrazioni;

-in argomento la direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, al punto 4, recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura- Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del Decreto Legge n. 6/2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

-in senso ancor più stringente il D.L. 17/03/2020 n. 1, all'art. 73, recante Semplificazioni in materia di organi collegiali) dispone che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

-ritenuto doveroso, a tutela dei componenti della commissione, applicare in via analogica le disposizioni dettate dal predetto decreto legge relativamente alle riunioni di giunta e consiglio comunale, anche alle riunioni della commissione concorso;

EVIDENZIATO che fra le alternative che si pongono, ovverosia il rinvio a data da destinarsi della selezione o la predisposizione di misure organizzative idonee allo svolgimento telematico del colloquio ed anche alle riunioni a distanza dei componenti della commissione, la prima soluzione appare assolutamente non praticabile, stante l'urgenza di provvedere a coprire il posto di istruttore direttivo di vigilanza, urgenza che – già presente prima dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto era evidente, stante la vacanza di entrambi i posti previsti nella dotazione organica del Comune di Baschi per l'area di polizia municipale – diventa oggi ancora più evidente e grave, visti i compiti e le incombenze che sono necessariamente a capo della polizia municipale in questo periodo di grave emergenza per il territorio;

RITENUTO PERTANTO dover, in deroga alle ordinarie modalità di svolgimento delle procedure selettive di cui al Regolamento per la mobilità volontaria del Comune di Baschi e all'avviso di selezione sopra richiamato, adottare misure organizzative idonee a consentire il regolare svolgimento della procedura, con tutte le misure precauzionali come sopra imposte;

TUTTO QUANTO SOPRA, da intendersi come parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

Di affrontare la problematica della conciliazione e contemperamento fra le obbligatorie misure in essere per contrastare la grave emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019 e la necessità improcrastinabile di proseguire e completare la procedura di selezione per mobilità volontaria ex. Art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 categoria D, profilo professionale "Istruttore direttivo di vigilanza", di cui agli atti richiamati in narrativa, nel modo seguente:

1) dettare le seguenti prescrizioni per consentire lo svolgimento della procedura con le particolari seguenti misure operative, in deroga al normale svolgimento delle procedure selettive:

- i componenti della Commissione concorso si riuniranno a distanza, con modalità telematica, e precisamente in videoconferenza (ovverosia tramite utilizzo di videotelefono, videochiamata wathsapp o computer attrezzato con skipe, ecc.) da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, ciascuno da un luogo diverso dall'altro;

-le riunioni della commissione si considereranno svolte nel luogo ove si trova il Presidente della commissione;

-di ogni riunione della commissione dovrà essere redatto apposito verbale;

-nei verbali di riunione si dà conto del numero e dei nominativi dei componenti intervenuti in videoconferenza;

- Il collegamento video deve essere idoneo: a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti della Commissione che intervengono in videoconferenza a regolare lo svolgimento dell'adunanza; a consentire a tutti i componenti di percepire quanto accade e quanto viene deciso nel corso della seduta; a consentire a tutti i componenti di poter svolgere le proprie funzioni; a consentire la corretta verbalizzazione delle sedute; a consentire a tutti i componenti di partecipare alle discussioni e decisioni;

-tutti i componenti della commissione devono essere messi in condizione di visionare i documenti necessari per procedere alla selezione (ad esempio tramite preventivo invio via mail);

-i componenti della commissione possono firmare digitalmente i documenti;

-il colloquio con il candidato ammesso alla selezione si svolgerà a distanza, sempre con modalità telematica e con le garanzie ed i criteri sopra richiamati, con ognuno dei componenti della commissione ed il candidato esaminato collegati da una diversa postazione;

2)stabilire che il Segretario comunale dovrà procedere, nell'individuare i componenti della commissione di selezione, ad accertarsi che detti componenti siano in possesso di strumenti idonei per le riunioni a distanza in videoconferenza come sopra precisato;

3)stabilire che il Segretario comunale, prima ed ai fini di fissare la nuova data del colloquio, come da narrativa rinviato, dovrà accertarsi che il candidato ammesso alla selezione disponga di strumenti idonei per lo svolgimento a distanza in videoconferenza come sopra precisato.

Baschi, 20-03-2020

IL SINDACO
F.TO DAMIANO BERNARDINI